



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

LICITAZIONE PRIVATA SERVIZIO DI TESORERIA TRIENNIO 1997-1999 - INTEGRAZIONE CRITERI.

L'anno millenovecentonovantasei, il giorno 21 (ventuno) del mese di novembre, alle ore 16.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (a.g.)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con delibera n.200 del 2 ottobre 1996, si é proceduto alla indizione della gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Aziendale per il periodo 01/01/1997 - 31/12/1999, a mezzo licitazione privata da esperire tra gli istituti bancari operanti nell'area di Taranto, con contestuale approvazione del capitolato tecnico e la lettera di invito a gara;
- che in data 18/10/1996 sono state inviate le lettere di invito a n. 12 (dodici) istituti di Credito, tutti operanti nel territorio di Taranto;
- che con delibera n. 257/96 si è proceduto alla nomina della Commissione di gara;
- che entro le ore 12,00 del giorno 7 novembre 1996, termine ultimo previsto dalla lettera d'invito per la ricezione delle offerte, sono pervenuti n.3 (tre) plichi sigillati, inviati da: MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO e CARIPUGLIA S.p.A.;
- che la Commissione di gara, esaminati gli atti della gara, e preso atto che al momento in cui procederà dell'esame delle offerte potrebbero verificarsi casi di non raffrontabilità delle stesse (per i motivi indicati nel verbale di gara n° 1 che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte sostanziale ed integrante) ha ritenuto opportuno individuare un criterio di omogenizzazione delle offerte, proponendo, sulla scorta di una ragionevole previsione in ordine al livello di esposizione bancaria atteso per il prossimo triennio, di fissare nella misura di lire 6.000.000.000 (pari a circa la metà dell'esposizione massima attualmente concessa) l'esposizione media del triennio su cui applicare il tasso di interesse offerto per determinare il costo degli oneri finanziari derivanti dal servizio (cui aggiungere il costo per eventuali compensi).
- ritenuto di dovere stabilire tutti gli elementi che concorreranno al calcolo del costo del servizio di tesoreria e di doverli comunicare agli istituti che hanno già fatto pervenire richieste di invito a gara, consentendo agli stessi la possibilità di sostituire le offerte già consegnate ed ancora sigillate;
- visti gli atti;
- visto il D.P.R. 902 del 04.10.1986, in quanto applicabile;
- visto lo Statuto aziendale;
- con il parere favorevole del direttore generale;
- A voti unanimi

DELIBERA

- di accogliere la proposta della Commissione di gara, stabilendo che il criterio di aggiudicazione del servizio sarà quello dettagliatamente descritto nel verbale di gara n° 1 della Commissione stessa.
- di dare mandato agli uffici preposti di comunicare al più presto i nuovi elementi di valutazione delle offerte agli istituti che hanno fatto pervenire offerta, partecipando altresì la circostanza che é consentito,

- qualora ne ravvisassero la opportunità, di riformulare l'offerta sostituendo quella già presentata nei termini previsti;
- di invitare gli stessi istituti a partecipare alle operazioni di gara.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il **21 NOV. 1996**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. S.
(Semerari Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 29/novembre/1996

Prot. n° : Dir/2334/96

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Palazzo Latagliata

TARANTO

Compiegate alla presente trasmettiamo, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente di questa Azienda, in data 21 e 29 novembre 1996, contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 -
267 - 268 - 269.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Dr. L. Esau
29.11.96

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

Oggetto: Licitazione privata Servizio di Tesoreria per il triennio

1997/1999

VERBALE N. 1

Il giorno 20 novembre 1996 presso la sede dell'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti 657 - Taranto, alle ore 16.00 si è riunita la Commissione di gara per la licitazione di cui all'oggetto, nominata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 257/96, nelle persone dei signori: Ing. Francesco Lucibello, Dr. Pietro Carallo e sig. Francesco Stanisci.

LA COMMISSIONE DI GARA

Premesso

- CHE il Consiglio di Amministrazione dell'A.M.A.T. con delibera n.200 del 2 ottobre 1996, ha indetto gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria Aziendale per il periodo 01/01/1997 - 31/12/1999, a mezzo licitazione privata da esperire tra gli istituti bancari operanti nell'area di Taranto, approvando contestualmente il capitolato tecnico e la lettera di invito a gara;
- CHE in data 18/10/1996 sono state inviate le lettere di invito a n. 12 (dodici) istituti di Credito, tutti operanti nel territorio di Taranto;
- CHE con delibera n. 257/96, come già sopra specificato, si è nominata la Commissione di gara;
- CHE entro le ore 12,00 del giorno 7 novembre 1996, termine ultimo previsto dalla lettera d'invito per la ricezione delle offerte, sono pervenuti n.3 (tre) plichi sigillati, inviati da: MONTE DEI PASCHI DI SIENA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO e CARIPUGLIA S.p.A.;
- Tutto ciò premesso, la Commissione rileva quanto segue:

Il servizio di cassa sarà aggiudicato all'istituto che avrà presentato l'offerta da cui si rileverà il costo complessivo del servizio più basso per tutto il triennio considerato. Il costo è determinato dagli oneri finanziari calcolati applicando il tasso di interesse rilevato dall'offerta (per somma algebrica tra T.U.S. in vigore alla data della gara e scarto positivo o negativo indicato in offerta) sommato all'eventuale compenso richiesto. Nel caso vi fossero due o più offerte da cui scaturisce lo stesso costo globale del servizio, saranno valutati gli eventuali altri servizi accessori e/o integrativi dello schema di convenzione. La Commissione osserva, però, che nel caso in cui, all'apertura delle buste, si presentassero offerte con scarti minimi di tasso di interesse e di compenso, potrebbe non risultare possibile raffrontare le stesse offerte atteso che non è dato di sapere a priori l'ammontare della esposizione media sul quale applicare il saggio di interesse offerto, per conoscere il costo del servizio relativamente agli oneri finanziari.

La Commissione ritiene, pertanto, prima ancora di procedere all'apertura dei plichi, che si debba stabilire un livello medio presuntivo di esposizione nel triennio, sul quale applicare il tasso di interesse scaturente dall'offerta e che si debba inoltre comunicare la circostanza agli istituti che hanno già fatto pervenire l'offerta, onde consentire loro, eventualmente, di riformulare la stessa sulla scorta di questa ulteriore indicazione.

La Commissione di gara, sulla scorta di una ragionevole previsione in ordine al livello di esposizione bancaria atteso per il prossimo triennio, propone di fissare nella misura della metà dell'esposizione massima attualmente concessa la base su cui applicare il tasso di interesse offerto per determinare il costo degli oneri finanziari derivanti dal servizio (cui aggiungere, come già rilevato,

il costo per eventuali compensi). La Commissione, quindi, rimette gli atti al Consiglio di Amministrazione, chiedendo altresì di poter invitare i tre istituti a presenziare durante la fase di esame delle offerte.

Fatto, letto, sottoscritto.

I Componenti la Commissione

